

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 – 2028

INDICE

Premessa.....	5
Il contesto finanziario.....	7
1 - I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	8
1.1 - LE ENTRATE.....	8
1.1.1 - TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	10
1.1.2 - TITOLO 2 - Trasferimenti correnti.....	11
1.1.3 - TITOLO 3 - Entrate extra tributarie.....	12
1.1.4 - TITOLO 4 - Entrate in conto capitale.....	12
1.1.5 - TITOLO 7 - Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	14
1.1.6 - TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro.....	14
1.1.7 - Entrate a destinazione vincolata.....	15
1.2 - LE SPESE.....	16
1.2.1 - TITOLO 1 - Spese correnti.....	17
1.2.2 - TITOLO 2 - Spese in conto capitale.....	18
1.2.3 - TITOLO 4 - Spese per rimborso di prestiti.....	18
1.2.4 - TITOLO 5 - Spese per chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere.....	19
1.2.5 - TITOLO 6 - Spese per conto terzi e partite di giro.....	19
1.3 - FONDI.....	20
1.3.1 - Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
1.3.2 - Fondo rischi e soccombenza.....	21
1.3.3 - Fondi di riserva e fondo di riserva di cassa.....	21
1.3.4 - Fondo di garanzia per debiti commerciali.....	23
1.3.5 - Fondo pluriennale vincolato.....	24
1.4 - Entrate e spese non ricorrenti.....	25
1.5 - Previsioni di cassa.....	28
1.6 - Il riepilogo generale.....	29
1.6.1 - Riepilogo generale dei titoli di ENTRATA.....	29
1.6.2 - Riepilogo generale dei titoli di SPESA.....	31
2 - Risultato di amministrazione.....	32
2.1 - Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/n-1.....	32
2.2 - Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.....	33
3 - Mutui per il finanziamento delle spese di investimento.....	37
4 - Specifica delle cause di mancata individuazione del cronoprogramma di spesa degli investimenti finanziati da FPV.....	37
5 - Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.....	38
6 - Oneri da utilizzo di strumenti finanziari derivati.....	38
7 - Enti, organismi strumentali e partecipate.....	38
8 - Equilibri di bilancio.....	38
8.1 - Pareggio finanziario complessivo.....	38
8.2 - Equilibri di parte corrente.....	38
8.3 - Equilibri di parte capitale.....	40
8.4 - Equilibrio anticipazioni di cassa e servizi per conto terzi.....	41
8.5 - Equilibrio finale.....	42
8.6 - Equilibrio di cassa.....	42
9 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO.....	43

Premessa

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente. Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.” Tale è l’incipit del principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, che ha introdotto nell’ordinamento giuridico-contabile il processo di armonizzazione contabile, finalizzato a rendere omogenei i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli enti territoriali, garantendo maggiore trasparenza e confrontabilità dei dati.

Il bilancio di previsione finanziario rientra tra gli strumenti fondamentali della programmazione degli enti locali e si colloca in una relazione di consequenzialità logica e temporale con l’approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), che rappresenta lo strumento di sintesi e indirizzo strategico dell’Amministrazione. Il DUP definisce le linee programmatiche di mandato, gli obiettivi strategici e gli indirizzi operativi che orientano la successiva costruzione del bilancio di previsione, assicurando coerenza tra la pianificazione politica e la gestione economico-finanziaria.

Con il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 sono state introdotte modifiche rilevanti al processo di formazione e approvazione del bilancio di previsione, con l’obiettivo di semplificare e rendere più efficace la fase di coordinamento tra gli uffici e gli organi politici. In particolare, il nuovo principio 9.3.1 dell’allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ha ridefinito la sequenza delle fasi interne, confermando però il termine per l’approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il processo aggiornato prevede la predisposizione del “bilancio tecnico” da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle indicazioni contenute nel DUP e delle proposte formulate dai vari Responsabili di Servizio. Tale documento costituisce la base tecnica di lavoro e viene successivamente trasmesso agli uffici per la formulazione di integrazioni, osservazioni o richieste di modifica. La Giunta comunale, acquisiti i contributi intersettoriali, approva la versione aggiornata del bilancio di previsione, che viene poi sottoposta all’esame e all’approvazione definitiva del Consiglio comunale, previa pubblicazione e deposito secondo quanto previsto dalla normativa

vigente.

La presente nota integrativa intende costituire uno strumento di informazione e trasparenza, volto a illustrare i criteri di redazione e a facilitare la lettura e la comprensione dei dati del bilancio di previsione 2026 – 2028. La sua redazione è avvenuta nel rispetto dei principi contabili generali di veridicità, chiarezza, trasparenza e comprensibilità, tenendo conto delle peculiarità della realtà comunale e dei contenuti previsti dalla normativa vigente.

Per una visione completa del quadro programmatorio, si rinvia alla consultazione del Documento Unico di Programmazione e degli altri documenti allegati di bilancio, che costituiscono parte integrante del sistema di pianificazione dell'Ente.¹

¹Sito internet del Comune di Rovereto www.comune.rovereto.tn.it - sezione "Amministrazione Trasparente"

Il contesto finanziario

Il bilancio di previsione è redatto nel pieno rispetto della normativa vigente e in coerenza con gli indirizzi delineati nei principali documenti di programmazione economico-finanziaria: il Documento di economia e finanza pubblica (DEF), il DEF provinciale e le relative note di aggiornamento, la bozza della legge di bilancio dello Stato, la manovra finanziaria provinciale e il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. La costruzione del bilancio avviene inoltre sulla base di un'attenta programmazione e finalizzazione degli stanziamenti di entrata e di spesa, tenendo conto dei dati finanziari assestati dell'esercizio 2025 e delle previsioni di medio periodo, al fine di garantire coerenza, sostenibilità e continuità gestionale.

Nella definizione delle previsioni, si è prestata particolare attenzione ai trasferimenti provinciali, con riferimento ad esempio alle assegnazioni specifiche destinate a coprire arretrati e incrementi retributivi del personale, nonché al budget triennale degli investimenti già quantificato nel 2025. Tale impostazione consente di assicurare una programmazione pluriennale coerente ed efficace degli interventi, orientata alla realizzazione di obiettivi strategici e alla valorizzazione delle risorse disponibili.

Il contesto socio-economico attuale, caratterizzato da incertezze strutturali e dall'aumento dei costi fissi di gestione, incide in modo significativo sulla capacità dell'Ente di destinare risorse a nuove progettualità di rilievo. Ciò rende ancor più necessaria una programmazione finanziaria ottimale, fondata su criteri di efficienza, efficacia ed equilibrio nella gestione delle entrate e delle spese, in un'ottica di prudenza e responsabilità amministrativa.

L'Amministrazione comunale ha elaborato un bilancio che prevede interventi diffusi su tutto il territorio cittadino, ispirati a una visione di sviluppo equilibrato, inclusivo e sostenibile. Particolare attenzione è stata rivolta alla promozione culturale e turistica della città, al rilancio delle attività economiche locali, alla cura e manutenzione del patrimonio pubblico e al decoro urbano, oltre che alla programmazione di nuovi investimenti in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il bilancio riflette dunque una visione complessiva orientata a garantire equilibrio tra cura del presente e investimento nel futuro della comunità, rafforzando la coesione sociale e promuovendo uno sviluppo armonico della città.

1 - I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

1.1 - LE ENTRATE

Gli stanziamenti di entrata costituiscono l'insieme delle risorse a disposizione del Comune per erogare servizi, gestire le funzioni attribuite, realizzare gli investimenti e in genere raggiungere gli obiettivi e i progetti definiti nei documenti programmatici. La loro valutazione avviene secondo caratteri di veridicità e prudenza. L'obiettivo è la "maggiore corrispondenza" tra le previsioni di entrata e gli accertamenti, così da garantire la copertura finanziaria delle spese che sono previste nel corso della gestione.

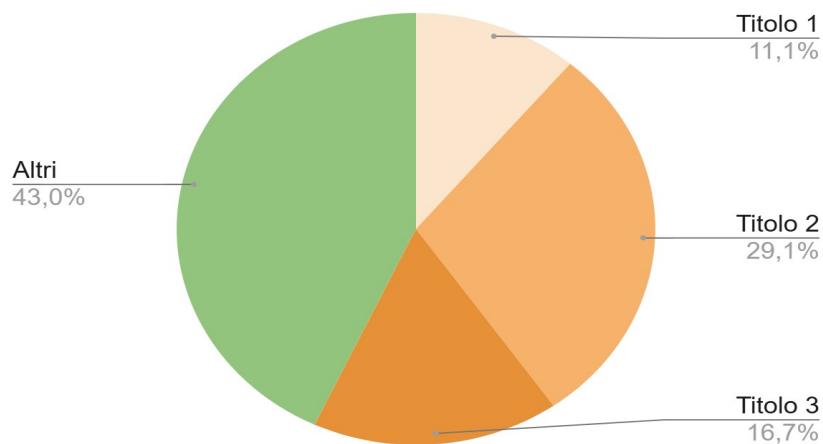
L'attività di accertamento delle entrate avviene nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed i. e dai relativi allegati, in particolare dall'allegato 4/2 principio applicato della contabilità finanziaria.

Si rappresenta di seguito la composizione delle entrate del Comune di Rovereto previste a bilancio di previsione 2026 – 2028:

Titolo entrata	2026	2027	2028
Avanzo presunto	587.000,00 €	-	-
Fondo pluriennale vincolato	8.743.982,26 €	3.722.531,39 €	1.637.438,48 €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.005.800,00 €	13.005.800,00 €	13.005.800,00 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.993.171,17 €	30.791.426,71 €	29.715.746,32 €
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	19.513.654,85 €	18.258.654,85 €	18.158.654,85 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.987.785,11 €	665.500,00 €	665.500,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.940.000,00 €	22.940.000,00 €	22.940.000,00 €
TOTALE	116.771.393,39 €	99.383.912,95 €	96.123.139,65 €

In riferimento all'annualità 2026, si rappresenta di seguito la percentuale di incidenza delle entrate dei Titoli 1, 2 e 3, calcolate sul totale complessivo pari ad €116.771.393,39 ivi inclusi avanzo presunto, FPV di entrata, anticipazioni da parte del Tesoriere e servizi per conto terzi. Nel dettaglio:

- Incidenza delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa incidono pari al 11,14% - Titolo 1;
- Incidenza delle entrate correnti da trasferimenti pari al 29,11% - Titolo 2;
- Incidenza delle entrate correnti extra tributarie pari al 16,71% - Titolo 3
- altri titoli – 43,04%.



La somma delle entrate dei primi 3 titoli ammonta ad €66.512.626,02 e concorre per il 56,96% al totale complessivo delle entrate per l'anno 2026. Tale importo deve essere aumentato del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, di €1.729.438,48, e dall'utilizzo dell' avanzo presunto pari ad €587.000,00, per completare il finanziamento delle spese correnti.

1.1.1 - TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Si prospetta di seguito l'importo e la percentuale costituita dalle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rispetto al totale delle entrate del bilancio di previsione 2026 – 2028 (escluso avanzo presunto di amministrazione, FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2026	2027	2028
entrate base calcolo	74.500.411,13 €	62.721.381,56 €	61.545.701,17 €
entrate tributarie	13.005.800,00 €	13.005.800,00 €	13.005.800,00 €
% tributarie	17,46%	20,74%	21,13%

Il totale delle entrate tributarie anno 2026 è composto principalmente da IMIS per un importo pari ad €12.250.100,00 e dal recupero di imposte arretrate per €750.000,00. I criteri di valutazione degli stanziamenti delle entrate tributarie fanno riferimento: agli incassi del 2023, del 2024 e del 2025; alla politica tributaria definita dal Consiglio delle Autonomie e dalla PAT e alle agevolazioni concesse.

Sono confermati a livello di sistema gli indirizzi e politica tributaria e fiscale definita dal Consiglio delle Autonomie e dalla PAT a partire dal 2018, come altresì le forme di compensazione a favore dei Comuni per le principali misure di esenzione e riduzione, pur lasciando agli enti locali la facoltà di adottare ulteriori agevolazioni a carico del proprio bilancio.

In questo contesto, l'Amministrazione comunale conferma per il 2026 il proprio impegno nel mantenere invariata la pressione tributaria, sostenendo lo sviluppo economico e il benessere della comunità attraverso il rinnovo delle agevolazioni IM.I.S. già in vigore e l'introduzione di misure specifiche a favore delle locazioni a canone concordato, delle locazioni per studenti universitari e dei lavoratori temporanei, con l'obiettivo di incentivare l'offerta abitativa e rafforzare la presenza studentesca in città. Sono altresì confermate le riduzioni di aliquota per alcune categorie catastali, con un onere stimato a carico del bilancio comunale pari a circa €240.000,00, non compensato da trasferimenti provinciali.

Infine, in coerenza con l'indirizzo di contenimento della pressione fiscale, viene confermata anche per il 2026 la riduzione dei valori di riferimento delle aree edificabili già disposta dal 2018, con diminuzione generale del 10%, riduzione del 20% per le ristrutturazioni e le unità censite in F/3–F/4 e abbattimento del 50% per le aree destinate a verde pubblico.

Per quanto riguarda il mancato pagamento di altre entrate comunali, gli uffici competenti effettuano dei controlli costanti e programmati sui versamenti al Tesoriere, verificando il rispetto delle scadenze di pagamento, provvedendo ad emettere i necessari solleciti, e computando, ove ricorra il caso, gli interessi di mora nonché le spese relative al recupero del credito. Qualora i solleciti ordinari non abbiano riscontro in termini di saldo della posizione debitoria, l'ente ricorre alle procedure di riscossione coattiva del credito.

Si evidenzia che al fine di evitare possibili squilibri di bilancio per mancate riscossioni di crediti di dubbia esigibilità, nel bilancio previsionale finanziario è costituito il Fondo crediti dubbia esigibilità - capitolo 1.3.1.

1.1.2 - TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Si prospetta di seguito l'importo e la percentuale costituita dalle entrate da trasferimenti correnti rispetto al totale delle entrate del bilancio di previsione 2026 – 2028 (escluso avanzo presunto di amministrazione, FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2026	2027	2028
entrate base calcolo	74.500.411,13 €	62.721.381,56 €	61.545.701,17 €
entrate da trasferimenti	33.993.171,17 €	30.791.426,71 €	29.715.746,32 €
% trasferimenti	45,63%	49,09%	48,28%

La quota prevalente delle entrate correnti è rappresentata dai trasferimenti provinciali, che ammontano complessivamente a €32.910.032,02, di cui €24.349.419,38 trasferiti direttamente dalla Provincia e €8.560.612,64 per il tramite della Comunità della Vallagarina. Tali risorse risultano fondamentali per garantire la gestione ordinaria, il mantenimento dei servizi essenziali e gli interventi di manutenzione e sicurezza del territorio. Tuttavia, il costante incremento dei costi fissi e gestionali rappresenta un elemento di criticità rispetto alla sostenibilità finanziaria delle attività correnti.

Si evidenza che la quota di trasferimenti provinciali comprende diverse componenti, tra le quali: il fondo perequativo di €8.800.000,00, per il quale si rappresenta che nel 2025 è stata consolidata una quota base maggiore comprensiva delle risorse destinate alla copertura degli arretrati e degli incrementi retributivi; l'ex fondo investimenti minori, destinato esclusivamente alla copertura del rimborso annuale verso la Provincia per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, pari a €939.820,30.

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri enti, si registrano trasferimenti statali pari a €121.082,14, riferiti principalmente a rimborsi per elezioni e spese degli uffici giudiziari, e rimborsi da altri Comuni per servizi in convenzione, tra cui la gestione del piano d'area del trasporto pubblico urbano (€105.000,00). Sono inoltre previsti trasferimenti da fondi europei per un importo complessivo di €819.812,21, di cui €805.672,87 riferiti al progetto “Station for Transformation” (S4T), destinati a coprire le spese programmate per l'anno 2026.

1.1.3 - TITOLO 3 - Entrate extra tributarie

Si prospetta di seguito l'importo e la percentuale costituita dalle entrate correnti extra tributarie rispetto al totale delle entrate del bilancio di previsione 2026 – 2028 (escluso avanzo presunto di amministrazione, FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2026	2027	2028
entrate base calcolo	74.500.411,13 €	62.721.381,56 €	61.545.701,17 €
entrate da trasferimenti	19.513.654,85 €	18.258.654,85 €	18.158.654,85 €
% trasferimenti	26,19%	29,11%	29,50%

Le entrate extratributarie costituiscono una componente significativa delle risorse comunali, integrando le entrate tributarie e rappresentando una fonte stabile e programmabile per il finanziamento dei servizi e degli investimenti dell'Ente. Esse derivano principalmente dalla gestione del patrimonio comunale, dalla partecipazione in società e dai proventi derivanti dall'erogazione di servizi agli utenti, nonché da rimborsi e compensi di varia natura. La quantificazione delle entrate presunte si fonda principalmente sull'analisi dell'andamento storico delle medesime, integrata da una valutazione delle possibili variabili che possono incidere sull'effettiva realizzazione delle previsioni. Nell'elaborazione delle stime sono stati considerati i contratti attivi in essere o rinnovati e il mantenimento delle tariffe applicate nell'annualità 2025, in assenza di modifiche regolamentari o deliberative.

Per l'anno 2026, rientrano tra le entrate extratributarie le seguenti voci principali:

- Entrate da partecipazione di famiglie e utenti ai servizi socio-assistenziali, stimate in €1.559.900,00;
- Proventi del servizio di asilo nido, pari a €842.000,00;
- Canone per l'occupazione di spazi e aree pubblicitarie, per €797.000,00;
- Dividendi da società partecipate, in particolare Dolomiti Energia Holding e FinDolomiti, per un ammontare complessivo di €5.270.000,00;
- Fitti attivi di immobili e terreni comunali, pari a €1.839.448,11. Si evidenzia, in tal senso, un incremento delle entrate patrimoniali, derivante da una più efficiente valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare comunale, prevalentemente destinato a finalità istituzionali e di interesse pubblico;
- Proventi da sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, stimati in €726.000,00.

1.1.4 - TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Fondamentale fonte di finanziamento delle spese di investimento sono le entrate in conto capitale, che derivano principalmente da erogazioni di contributi da Stato e Provincia.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale è stato definito, a livello di sistema, il budget triennale per investimenti. La quantificazione triennale rappresenta uno strumento strategico per l'Amministrazione, in quanto consente di programmare con maggiore continuità e precisione nel tempo le nuove progettualità e di organizzare gli interventi in modo più puntuale, migliorando l'efficacia complessiva della gestione delle risorse. Si evidenzia tuttavia che, tale scelta, ha determinato una costrizione complessiva dell'importo disponibile per le singole annualità, conseguenza diretta della gestione più programmata e mirata delle risorse a disposizione.

A queste risorse si aggiungono i trasferimenti per investimenti previsti in altri fondi, per i quali si rimanda alla lettura del Protocollo. L'Amministrazione resta in attesa della definizione delle quote specifiche spettanti al Comune di Rovereto, che consentiranno di completare la pianificazione dettagliata degli interventi futuri.

Sono altresì considerate entrate in conto capitale i sovracanoni trasferiti dal BIM dell'Adige nonché i corrispettivi di alienazioni del patrimonio comunale e gli oneri di concessione, come di seguito meglio rappresentati:

Entrata	2026	2027	2028
Alienazioni	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Oneri di concessione	€ 542.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Contributi PAT	€ 7.145.285,11	-	-
Canoni BIM	€ 220.500,00	€ 185.500,00	€ 185.500,00
TOTALE	€ 7.987.785,11	€ 665.500,00	€ 665.500,00

Di seguito si presenta l'ammontare e la percentuale delle entrate in conto capitale rispetto al totale delle entrate previste nel bilancio di previsione 2026 – 2028 (escludendo avanzo presunto di amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi).

	2026	2027	2028
entrate base calcolo	74.500.411,13 €	62.721.381,56 €	61.545.701,17 €
entrate c/capitale	7.987.785,11 €	665.500,00 €	665.500,00 €
% c/capitale	10,72%	1,06%	1,08%

La quota di entrata in conto capitale, prevista per le diverse annualità del bilancio di previsione 2026 – 2028, deve essere integrata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale. Questo strumento rappresenta la quota di entrate accertate o riscosse negli esercizi precedenti, la cui utilizzazione è vincolata al finanziamento di spese di investimento già programmate o la cui esigibilità è stata rinviata alle annualità del triennio considerato.

Il FPV consente quindi di garantire continuità e certezza nella realizzazione degli investimenti, integrando le nuove risorse disponibili e assicurando la copertura delle spese programmate nel triennio. Per l'anno 2026, la quota di FPV di parte capitale ammonta a €7.014.543,78, costituendo un elemento fondamentale per la pianificazione e la sostenibilità degli interventi di investimento previsti dal bilancio.

1.1.5 - TITOLO 7 - Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'anticipazione da istituto tesoriere/cassiere è un mezzo di finanziamento a breve termine, soggetto al pagamento di una quota di interessi sull'anticipo richiesto, da utilizzarsi in via eccezionale quando la gestione del bilancio affronta temporanee carenze di cassa dovute a disallineamenti tra flusso delle entrate e decorrenza dei pagamenti. L'attento e periodico monitoraggio della cassa ha garantito, nel corso degli ultimi anni, di non dover fare ricorso a tale strumento.

Ad inizio anno, in via cautelativa, si adotta un provvedimento che fissa il limite del ricorso a tale forma di indebitamento, attualmente fissata entro i 3/12 delle entrate correnti dell'ultimo consuntivo approvato.

Gli stanziamenti, posti a bilancio nel caso di utilizzo dell'anticipazione da istituto tesoriere/cassiere, al Titolo 7 di entrata e al Titolo 5 di spesa sono corrispondenti e pari a €10.000.000,00. In relazione alle entrate complessive dell'anno 2026, pari ad €116.771.393,39, le entrate da anticipazione incidono per una percentuale pari al 8,56%.

1.1.6 - TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Tali tipologie di entrata si sostanziano in operazioni che l'ente attua in sostituzione di terzi. Sono considerate partite di giro le trattenute per oneri contributivi ed IRPEF sulle retribuzioni, che vengono pagati in regime di sostituto d'imposta, oppure partite particolari quali, ad esempio, gli aggi sui tributi.

In relazione alle entrate complessive dell'anno 2026, pari ad €116.771.393,39, le entrate per conto di terzi e partite di giro di €22.940.000,00 corrispondenti incidono per il 19,65%. Per questa tipologia, la previsione di entrata corrisponde alla previsione di spesa.

1.1.7 - Entrate a destinazione vincolata

Le entrate a destinazione vincolata rappresentano risorse dell'Ente, di natura sia corrente sia in conto capitale, il cui utilizzo è subordinato a una specifica finalità di spesa. Tali entrate non possono essere liberamente impiegate, ma devono essere destinate esclusivamente al finanziamento degli interventi o dei servizi per i quali sono state acquisite.

Il vincolo di destinazione può derivare da disposizioni legislative o regolamentari, che impongono l'utilizzo delle risorse per determinati scopi; da trasferimenti erogati da altri enti pubblici o soggetti terzi con destinazione vincolata; oppure da decisioni dell'Amministrazione comunale, che può scegliere di attribuire una destinazione specifica a entrate non ricorrenti o straordinarie.

Rientrano, inoltre, tra le entrate vincolate anche le risorse derivanti da mutui o altri finanziamenti, poiché connesse a obblighi di impiego per la realizzazione di

investimenti o per il rimborso di debiti contratti. Attualmente nel bilancio di previsione è iscritta la sola quota riferita al processo di estinzione anticipata dei mutui, coerentemente con la strategia di progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente. Tuttavia, si rileva a livello di sistema una maggiore apertura verso la possibilità di attivare nuove linee di finanziamento, finalizzate a sostenere interventi strategici e investimenti strutturali. In tale contesto, l'Amministrazione ha già avviato processi di analisi e verifica circa la sostenibilità e l'opportunità di ricorrere a nuovi strumenti di finanziamento, pur non avendo al momento previsto tali risorse all'interno del bilancio di previsione.

Le risorse a destinazione vincolata previste, allo stato attuale, nel bilancio 2026 – 2028 riguardano principalmente i contributi provinciali specifici, concessi nell'ambito di leggi di settore o a sostegno di spese finalizzate. Queste entrate confluiscano nel “Fondo specifici servizi comunali” e si riferiscono, ad esempio, ai trasferimenti per i servizi socio-educativi, il trasporto urbano, la polizia locale e altre destinazioni che rispondono a precise esigenze del territorio.

1.2 - LE SPESE

L'analisi e la programmazione della spesa hanno l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi e delle attività in essere, nonché di pianificare nuove progettualità e investimenti. Per raggiungere tale finalità è fondamentale un'allocazione attenta e ponderata delle risorse, in modo che gli stanziamenti programmati rispondano al più possibile all'effettivo fabbisogno dell'Ente.

In questo senso le previsioni di spesa per il triennio 2026 – 2028 trovano il loro punto di partenza nel Documento Unico di Programmazione (DUP), che definisce gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione. Non da meno la programmazione delle spese è strettamente connessa alla previsione delle risorse di entrata, ai contratti in essere e a quelli di futura e certa attivazione oltre che ai costi legati al funzionamento della struttura amministrativa. Gli stanziamenti sono formulati nell'ottica di un processo continuo di revisione e miglioramento della spesa pubblica, considerando attentamente l'aspetto dell'esigibilità delle risorse nella determinazione delle somme da impegnare.

Sono state quindi quantificate le spese fisse e obbligatorie per legge, procedendo con priorità nella definizione dei singoli stanziamenti. Tra le voci confermate si segnalano le risorse dedicate a:

- Migliorare la qualità della vita urbana, con particolare attenzione alla manutenzione dei luoghi pubblici e ai servizi ad essi funzionali;
- Potenziamento dell'offerta culturale e turistica, in termini di qualità e accessibilità;
- Servizi sociali e istruzione, garantendo continuità e miglioramento della copertura dei bisogni della comunità.

Questo approccio consente di garantire coerenza tra gli obiettivi strategici del DUP, le risorse disponibili e le priorità della comunità, orientando la gestione delle spese verso efficienza, efficacia e sostenibilità finanziaria.

Si rappresenta di seguito la composizione della spesa del bilancio triennale 2026 – 2028:

Titolo spesa	2026	2027	2028
Titolo 1 - Spese correnti	67.889.244,20 €	62.845.499,74 €	61.577.819,35 €
Titolo 2- Spese in conto capitale	15.002.328,89 €	2.658.592,91 €	665.500,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	939.820,30 €	939.820,30 €	939.820,30 €
Titolo 5 - Chiusura	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.940.000,00 €	22.940.000,00 €	22.940.000,00 €
TOTALE	116.771.393,39 €	99.383.912,95 €	96.123.139,65 €

1.2.1 - TITOLO 1 - Spese correnti

Le spese correnti sono funzionali alla gestione ordinaria dell'attività amministrativa, all'erogazione dei servizi, alla gestione di beni, al funzionamento dei servizi e dell'attività del Comune in generale. In riferimento alla prima annualità considerata nel bilancio di previsione 2026 – 2028, l'ammontare complessivo delle spese correnti è pari ad €67.889.244,20. Le stesse incidono sul totale delle spese previste per l'anno 2026 pari ad €116.771.393,39, per il 58,14%.

Nella tabella seguente si rappresenta la composizione delle spese correnti previste nel triennio di previsione, suddivise per titoli e macroaggregati:

TITOLI MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsione Definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101 Reddito da lavoro dipendente	€ 20.937.831,40	€ 20.553.282,29	€ 20.552.334,87	€ 20.552.258,83
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.621.045,52	€ 1.608.110,82	€ 1.599.216,12	€ 1.590.677,19
103 Acquisto di beni e servizi	€ 43.252.822,39	€ 35.404.513,76	€ 31.671.630,85	€ 30.846.880,19
104 Trasferimenti correnti	€ 7.219.262,64	€ 6.363.772,96	€ 5.460.664,57	€ 5.140.989,77
105 Trasferimenti di tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106 Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107 Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
108 Altre spese per redditi di capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 210.927,02	€ 261.944,29	€ 68.243,25	€ 45.603,29
110 Altre spese correnti	€ 4.480.520,18	€ 3.697.620,08	€ 3.493.410,08	€ 3.401.410,08
Totale	€ 77.722.409,15	€ 67.889.244,20	€ 62.845.499,74	€ 61.577.819,35

1.2.2 - TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Il piano triennale delle opere pubbliche e degli investimenti è contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028 e costituisce il riferimento strategico per la definizione delle priorità dell'Amministrazione e per la programmazione finanziaria degli interventi.

Dal punto di vista finanziario le spese di parte capitale previste per la prima annualità del bilancio di previsione 2026 – 2028 ammontano complessivamente a €15.002.328,89. Tale importo trova copertura in parte nelle entrate di competenza dell'anno 2026, pari ad €7.987.785,11, e in parte nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), per un ammontare di €7.014.543,78 (paragrafo 1.3.5 della presente nota), mentre non è previsto l'impiego di avanzo di amministrazione.

Le risorse sono destinate principalmente alle spese di acquisti e opere pubbliche, garantendo la realizzazione degli interventi programmati e la continuità degli investimenti previsti nel triennio.

Per un approfondimento sulle principali linee di investimento e sui progetti previsti, si rimanda alla lettura del documento programmatico.

1.2.3 - TITOLO 4 - Spese per rimborso di prestiti

Le spese previste al Titolo 4 del bilancio di previsione 2026 – 2028 riguardano la quota annuale di rimborso alla Provincia Autonoma di Trento relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, non essendovi ulteriori mutui attivi.

Tale operazione, realizzata nel 2015, ha comportato la sostituzione della Provincia nel pagamento dei mutui, lasciando agli enti la responsabilità esclusiva del rimborso della quota capitale, pari a €939.820,30.

1.2.4 - TITOLO 5 - Spese per chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere

Questa tipologia di spesa trova corrispondenza nella parte relativa alle entrate. Si rimanda alla lettura del capitolo 1.1.5 della presente relazione.

1.2.5 - TITOLO 6 - Spese per conto terzi e partite di giro

Questa tipologia di spesa trova corrispondenza nella parte relativa alle entrate. Si rimanda alla lettura del capitolo 1.1.6 della presente relazione.

1.3 – FONDI

Nei bilanci comunali, i fondi rappresentano strumenti di programmazione e gestione delle risorse, utilizzati per garantire la copertura di spese future o destinate a interventi specifici. Essi permettono di assicurare continuità negli investimenti, coprire le entrate a rischio e pianificare in modo prudente le attività dell’Ente, garantendo al contempo trasparenza, sostenibilità e coerenza nella gestione finanziaria.

1.3.1 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per garantire una gestione prudente e realistica delle entrate, il bilancio prevede un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Tale fondo serve a coprire le entrate il cui incasso potrebbe risultare incerto o difficoltoso, come ad esempio le sanzioni per violazioni del Codice della Strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all’evasione e alcune entrate patrimoniali.

Nella determinazione dell’accantonamento vengono considerate tutte le tipologie di entrata soggette a rischio di inesigibilità, tra cui le attività di accertamento d’imposta, le entrate derivanti dai servizi socio-assistenziali e quelli erogati per l’istruzione. Sugli stanziamenti di queste entrate è calcolata una percentuale di inesigibilità, che definisce l’ammontare dell’accantonamento.

Come previsto dai principi contabili applicati, l’accantonamento è effettuato per l’intero importo delle entrate stimate a rischio, vincolando una quota dell’avanzo di amministrazione. Questo stanziamento non rappresenta un impegno di spesa immediato, ma costituisce una riserva prudenziale che contribuisce a garantire l’equilibrio di bilancio e a rafforzare la capacità dell’Ente di far fronte a eventuali insoluti.

Dal 2021, il fondo crediti di dubbia esigibilità è calcolato nella misura del 100%, assicurando così la piena copertura delle entrate a rischio e garantendo una rappresentazione veritiera e prudente delle risorse effettivamente disponibili.

2026	2027	2028
€ 567.524,60	€ 567.524,60	€ 567.524,60

Sono state escluse dal calcolo dell’accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) le seguenti tipologie di entrata:

- Il Canone Unico Patrimoniale, poiché interamente riversato dal concessionario;

- L'IM.I.S., in quanto rilevata per cassa;
- Le entrate garantite da fideiussioni o altre garanzie;
- Le entrate al Titolo 2 derivanti da trasferimenti da altri enti pubblici e da privati, nel caso di trasferimenti specifici per bandi;
- I crediti da enti pubblici o gli introiti del Comune destinati al riversamento ad altri soggetti;
- Le entrate da oneri di urbanizzazione, rilevate al momento della riscossione;
- Le entrate derivanti da alienazioni, accertate al momento della sottoscrizione del contratto.

Questa esclusione consente di concentrare l'accantonamento alle sole entrate soggette a rischio di inesigibilità, garantendo una gestione prudente e coerente delle risorse.

1.3.2 - Fondo rischi e soccombenza

Particolare attenzione è posta alla necessità di costituire il Fondo rischi e soccombenze, comunemente definito fondo contenzioso, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato (punto 5.2, lettera h, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011).

Il fondo è destinato a coprire i potenziali oneri che potrebbero derivare da procedimenti giudiziari nei quali l'Ente risulti esposto a un rischio di soccombenza o in presenza di sentenze non definitive e non esecutive che comportino una probabile condanna al pagamento di somme o spese legali. Poiché l'obbligazione passiva in tali casi è condizionata all'esito del giudizio o del ricorso, non è possibile procedere all'impegno di spesa. L'Ente provvede pertanto ad accantonare le risorse necessarie, stanziando nell'esercizio le relative somme che, se non utilizzate, confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato alla copertura di eventuali oneri derivanti da sentenze definitive.

L'Ufficio Legale ha provveduto a una ricognizione aggiornata dello stato del contenzioso prevedendo pertanto un accantonamento da effettuarsi in sede di rendiconto 2025 pari a €62.210,00, importo ritenuto congruo a garantire la copertura del rischio potenziale connesso alle vertenze in corso.

1.3.3 - Fondi di riserva e fondo di riserva di cassa

In conformità a quanto previsto dall'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel bilancio di previsione un fondo di riserva, la cui consistenza deve essere non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste. Tale fondo rappresenta uno strumento di flessibilità gestionale, finalizzato a garantire la

possibilità di far fronte, nel corso dell'esercizio, a esigenze impreviste o a spese correnti la cui dotazione iniziale si riveli insufficiente.

La gestione del fondo è di competenza della Giunta comunale, che può disporne l'utilizzo con apposita deliberazione, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dei principi contabili applicati.

Nel bilancio di previsione 2026 – 2028 è stato pertanto iscritto il fondo di riserva, il cui ammontare rispetta i limiti di legge e assicura un margine adeguato per la gestione di eventuali fabbisogni straordinari che dovessero emergere nel corso dell'esercizio.

2026	2027	2028
€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
0,37%	0,32%	0,32%

La norma prevede anche la costituzione di un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% delle spese finali, la cui funzione specifica è quella di fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza a variazioni autorizzatorie di bilancio. Qualora, nel corso dell'esercizio si dovessero infatti verificare effettive inesigibilità, che dovessero portare all'utilizzo del citato fondo a causa di stralci di entrate, ciò potrebbe generare degli squilibri sulla cassa.

L'utilizzo del fondo di riserva di cassa è di competenza della Giunta comunale, che può disporne l'impiego con apposita deliberazione nei casi di effettiva necessità, assicurando il mantenimento degli equilibri di cassa complessivi.

Nel bilancio di previsione 2026 – 2028 è stato stanziato un fondo di riserva di cassa pari a €350.000,00 per ciascuna delle annualità del triennio, importo ritenuto congruo a garantire la stabilità finanziaria e la tempestiva gestione dei flussi di tesoreria.

1.3.4 - Fondo di garanzia per debiti commerciali

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 859, della Legge 145/2018, gli enti locali sono tenuti a istituire un fondo di garanzia per i debiti commerciali, finalizzato a garantire la regolarità dei pagamenti nei confronti dei fornitori e a prevenire eventuali criticità di liquidità. Tale fondo si configura come un vincolo sulle risorse di parte corrente, da attivare nel caso in cui il mancato rispetto dei termini di pagamento non sia giustificato da motivi oggettivi, ma riconducibile a carenze di cassa.

La verifica dell'obbligo di accantonamento al fondo avviene sulla base di due specifici indicatori:

- Indicatore di riduzione del debito pregresso, che richiede una diminuzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo scaduto rispetto al secondo esercizio precedente, oppure, in alternativa, che tale debito non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno;
- Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato come media ponderata dei tempi di pagamento delle fatture, che deve risultare pari o inferiore a zero.

Il fondo deve essere iscritto in bilancio qualora, pur rispettando il primo indicatore, l'Ente non rispetti i termini di pagamento stabiliti dal D.Lgs. 231/2002 in materia di transazioni commerciali. Le somme accantonate confluiscano, a fine esercizio, nella quota vincolata del risultato di amministrazione e possono essere successivamente liberate qualora, nell'esercizio seguente, gli indicatori tornino a registrare valori conformi ai parametri di riferimento.

Dal 2023, la riforma del PNRR dedicata alla “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario” ha introdotto ulteriori obiettivi, imponendo che la media ponderata dei tempi di pagamento non superi i 30 giorni, e che la media ponderata dei ritardi sia pari o inferiore a zero.

L'Amministrazione comunale ha programmato la gestione dei pagamenti nel pieno rispetto di tali obiettivi, assicurando la tempestività delle liquidazioni e il contenimento del debito residuo. Per questo motivo, nel bilancio di previsione 2026 – 2028 non si rende necessario procedere ad accantonamenti nel fondo di garanzia per i debiti commerciali, in quanto gli indicatori di riferimento risultano pienamente soddisfatti e il livello del debito residuo si mantiene al di sotto delle soglie previste dalla normativa.

1.3.5 - Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è uno strumento contabile che consente di collegare le entrate già accertate con le spese che saranno sostenute negli esercizi successivi, gestendo la naturale distanza temporale tra disponibilità finanziaria e impegno delle risorse. A regime, il fondo è alimentato dalle entrate accertate nell'esercizio, destinate a coprire spese già impegnate ma imputate agli esercizi successivi. In questo modo il FPV garantisce la corretta pianificazione pluriennale degli interventi e la continuità tra programmazione e gestione contabile.

Nel bilancio di previsione 2026 – 2028, il FPV non deriva da forme di indebitamento né da quote di avanzo generate da mutui ed è come di seguito suddiviso:

	2026	2027	2028
FPV di parte corrente	€ 1.729.438,48	€ 1.729.438,48	€ 1.637.438,48
FPV di parte capitale	€ 7.014.543,78	€ 1.993.092,91	€ 0,00
TOTALE FPV A BILANCIO	€ 8.743.982,26	€ 3.722.531,39	€ 1.637.438,48

In allegato al bilancio sono indicate le spese finanziate dal FPV, distinguendo tra quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziate nell'esercizio per investimenti già definiti e quelle destinate a progetti in corso di definizione.

Per l'anno 2026, il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale ammonta a €7.014.543,78, a copertura degli investimenti programmati e delle spese il cui utilizzo si estende sulle annualità successive, mentre il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente ammonta a €1.729.438,48 e si compone come segue:

- **FPV di parte capitale:**

Descrizione	Importo
COMPENDIO EX PETERLINI - RIQUALIFICAZIONE - FPV	4.314.543,78
STADIO QUERCIA – LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO INDOOR PER L'ATLETICA - RILEVANTE IVA - FPV	2.700.000,00
TOTALE	€ 7.014.543,78

- **FPV di parte corrente:**

Descrizione	Importo
FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - FONDI PRODUTTIVITÀ - FPV	440.925,67
FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	110.231,42
FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE - IRAP - FPV	37.478,68
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - FPV	15.000,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - INDENNITÀ PER AREA DIRETTIVA PER MANSIONI RILEVANTI E DI COORDINAMENTO - FPV	300.000,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - COMPENSO INCENTIVANTE PER ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO I.C.I. - FPV	1.000,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - INDENNITÀ PER DOTAZIONE DI ARMA - FPV	40.000,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - INDENNITÀ PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - FPV	65.000,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - INDENNITÀ PER REPERIBILITÀ E SGOMBERO NEVE - FPV	10.000,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL SEGRETARIO AL DIRETTORE GENERALE E AI DIRIGENTI COMUNALI - FPV	96.500,00
INDENNITÀ PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO VIOLAZIONI URBANISTICHE ED ABUSI EDILIZI - FPV	500,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	169.286,00
FONDO PREMIALITÀ E INDENNITÀ VARIE - IRAP - FPV	45.600,00
FONDO INDENNITÀ TECNICA - FPV	115.500,00
FONDO INDENNITÀ TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	34.682,50
FONDO INDENNITÀ TECNICA - IRAP - FPV	9.817,50
SCUOLA MUSICALE - SERVIZI - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI - FPV	171.105,00
SCUOLA MUSICALE - INCARICO PER IL DIRETTORE - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI - FPV	66.811,71
TOTALE	€ 1.729.438,48

1.4 - Entrate e spese non ricorrenti

Nell'ambito della contabilità armonizzata, le entrate e le spese sono classificate anche in base alla loro natura ricorrente o non ricorrente, distinguendo cioè tra risorse e impieghi "a regime" e quelli limitati a uno o più esercizi finanziari. Questa distinzione riveste particolare importanza per garantire l'equilibrio e la sostenibilità del bilancio nel medio-lungo periodo: finanziare spese ricorrenti con entrate non ricorrenti comporterebbe infatti il rischio di generare squilibri futuri, mentre considerare come stabili spese di carattere straordinario potrebbe ridurre la disponibilità di risorse destinate a esigenze strutturali e continuative.

Nel bilancio di previsione 2026 – 2028 del Comune di Rovereto sono individuate e iscritte le entrate e le spese non ricorrenti riferite ai Titoli 1, 2 e 3 per l'annualità 2026:

- **Entrate non ricorrenti:**

Descrizione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
IMPOSTE ARRETRATE - IMIS	750.000,00	750.000,00	750.000,00
ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	1.200,00	1.200,00	1.200,00
RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	105.800,00	105.800,00	105.800,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - TRASFERIMENTO ERDF - FORFETTARIO 1	15.090,00	15.090,00	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - TRASFERIMENTO ERDF	790.582,87	26.838,41	0,00
TRASFERIMENTI COMUNITÀ EUROPEA PER PROGETTI VARI	14.139,34	14.139,34	0,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI PER CENTRO ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE PER ADULTI - VIA BENACENSE	233.064,00	233.064,00	233.064,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI PER SPAZIO ARGENTO - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI E DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	144.000,00	144.000,00	144.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI FAMIGLIE	700.000,00	700.000,00	700.000,00
SANZIONI AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI - RISCOSSIONI COATTIVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI IMPRESE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI FAMIGLIE	17.200,00	17.200,00	17.200,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI IMPRESE	400,00	400,00	400,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	200,00	200,00	200,00
MULTE E SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONCORSO DA PARTE DI UTENTI PER SERVIZIO DI TIPO E - RICH UNATANTUM	3.000,00	3.000,00	3.000,00
BIBLIOTECA CIVICA: ENTRATE PER RIMBORSI VARI	6.700,00	6.700,00	6.700,00
CONCORSI E RIMBORSI VARI DA IMPRESE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
RIMBORSO DA PRIVATI - RIMBORSI DA PRIVATI PER RIPRISTINO ABUSI EDILIZI e SPESE DI STIMA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CONCORSI E RIMBORSI PER FUNZIONI INERENTI IL SETTORE SOCIALE - RESTITUZIONE IMPORTI INDEBITAMENTE VERSATI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRI PROVENTI NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI DA BENI DELL'ENTE DA INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI O DA UTILI O PARTECIPAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	€ 2.813.376,21	€ 2.049.631,75	€ 1.993.564,00

- **Spese non ricorrenti:**

Descrizione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
ELEZIONI E REFERENDUM - ACQUISTO DI BENI	800,00	800,00	800,00
ELEZIONI E REFERENDUM - SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
ELEZIONI E REFERENDUM - ALLESTIMENTO SEGGI ELETTORALI - SERVIZI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
INIZIATIVE PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO - SERVIZI	9.550,00	5.000,00	5.000,00
PROGETTO SETA - SERVIZI	4.775,00	5.000,00	5.000,00
SERVIZIO LEGALE - SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI	40.000,00	20.000,00	20.000,00
SERVIZIO LEGALE - RIMBORSI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - PP1 - MUA COMUNE DI ROVERETO	15.090,00	15.090,00	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD UNIVERSITA'	48.350,93	20.963,23	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	51.839,79	5.874,94	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	135.459,87	24.225,24	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	446.325,87	103.724,56	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - INCARICO PROFESSIONALE	45.920,00	42.093,25	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - MUA SERVIZI	16.543,29	0,00	0,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - MUA SERVIZI	58.893,11	33.880,09	0,00
SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE E INESIGIBILI DI IMPOSTE TASSE CONTRIBUTI ADDIZIONALE IRPEF - SGRAVI E RIMBORSI	40.000,00	30.000,00	30.000,00
PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA	14.325,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTI PER IL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA	100.275,00	105.000,00	105.000,00
PENSIONI AD ONERE RIPARTITO E QUOTE DI CONCORSO SULLE PENSIONI CPDEL E CPS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ONERE RIPARTITO INDENNITA' DI FINE SERVIZIO - LEGGE 336/70	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA' FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - INTEGRAZIONE INDENNITA' AL PERSONALE DI RUOLO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA' FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - INDENNITA' AL PERSONALE NON DI RUOLO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA' FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - ANTICIPAZIONE INTEGRAZIONE INDENNITA' AL PERSONALE DI RUOLO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
RIMBORSO SANZIONI - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
SCUOLA MUSICALE - SERVIZI - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI	62.000,00	62.000,00	62.000,00
SCUOLA MUSICALE - INCARICO PER IL DIRETTORE - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SCUOLA MUSICALE - SERVIZI - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI - FPV	171.105,00	109.105,00	47.105,00
SCUOLA MUSICALE - INCARICO PER IL DIRETTORE - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI - FPV	66.811,71	36.811,71	6.811,71
PROTEZIONE CIVILE - SERVIZI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE - FONDO STRAORDINARIO	350.000,00	150.000,00	150.000,00
COPROGETTAZIONE SERVIZI PER MINORI - OBIETTIVO 1	135.000,00	135.000,00	135.000,00
COPROGETTAZIONE SERVIZI PER MINORI - OBIETTIVO 2	808.880,42	798.995,20	695.000,00
SPAZIO ARGENTO - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI E DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	52.000,00	52.000,00	52.000,00
INIZIATIVE "DOPO DI NOI" PER LA TUTELA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE - LP 8/2018	60.569,33	63.423,38	61.054,66
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.4. - SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI - CUP C44H22000480006	1.859,19	0,00	0,00
CONTRIBUTO PROGETTO UNITA' DI STRADA - A CARICO COMUNE	133.891,63	140.200,66	125.500,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 - SERVIZI PER DISABILI - CUP C44H22000520006 - B.4 Attivazione sostegni domiciliari a distanza	20.573,55	0,00	0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 - SERVIZI PER DISABILI - CUP C44H22000520006 - C.2 Azioni di collegamento con enti ed agenzie del territorio	9.749,79	0,00	0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3.1 - POVERTA' ESTREMA HOUSING TEMPORANEO - CUP C44H22000080006	42.975,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PER PROGETTO CENTRO ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE PER ADULTI - VIA BENACENSE	248.039,28	259.726,99	233.064,00
CONTRIBUTO PER STRUTTURE DI ACCOGLIENZA - PROGETTO APP	74.066,93	63.392,99	55.000,00
CONTRIBUTO ENTI ASSOCIAZIONI COOPERATIVE OPERANTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE - ORTINBOSCO	27.081,36	28.357,45	25.000,00
CONTRIBUTO ENTI DEL TERZO SETTORE - ACCADEMIA DI COMUNITA'	105.908,68	110.899,14	105.178,03
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTI IN C/INTERESSE AD IMPRESE	1.167,89	834,14	493,74
TOTALE	€ 3.808.827,62	€ 2.836.397,97	€ 2.333.007,14

In relazione all'equilibrio tra entrate e spese non ricorrenti dell'esercizio 2026 si specifica che:

- il totale delle entrate non ricorrenti riferite alle entrate correnti ammonta ad €2.813.376,21;
- il totale delle spese correnti non ricorrenti ammonta ad €3.808.827,62;
- il totale delle entrate non ricorrenti di parte capitale equivale al totale delle spese non ricorrenti di parte capitale;
- il totale delle entrate non ricorrenti dei servizi per conto terzi equivale al totale delle spese non ricorrenti dei servizi per conto terzi.

1.5 - Previsioni di cassa

Il bilancio previsionale finanziario riporta, per la prima annualità del triennio 2026 – 2028, non solo le previsioni di competenza, ma anche gli stanziamenti di cassa sia per la parte entrata che per la parte spesa.

Dal 2025 è in vigore l'obbligo, previsto dall'D.L. 19 ottobre 2024, n. 155 (art. 6, commi 1 e 2), di adottare un piano annuale dei flussi di cassa entro il 28 febbraio di ciascun anno, contenente un cronoprogramma degli incassi e dei pagamenti relativi all'esercizio di riferimento. Questo nuovo adempimento ha obbligato gli enti a monitorare costantemente gli andamenti della liquidità e a verificare, di riflesso, le proprie previsioni di cassa, al fine di evitare squilibri tra entrate e uscite che potrebbero rendere necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

In questo contesto, la cassa in entrata prevista per l'annualità 2026 è stata quantificata sulla base del trend storico delle riscossioni, sia di competenza che a residuo, e tenendo conto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Gli stanziamenti sono elaborati in funzione delle presumibili tempistiche di riscossione e dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Per la parte capitale, le previsioni di cassa considerano i cronoprogrammi dei singoli interventi e le imputazioni previste per gli esercizi successivi. Grazie a questa attenta gestione dei flussi, l'Ente ha mantenuto una liquidità adeguata, garantito tempestività nei pagamenti e non ha fatto ricorso all'anticipazione da parte dell'istituto tesoriere/cassiere.

Per l'anno 2026, la determinazione degli stanziamenti di cassa è stata effettuata sommando gli stanziamenti di competenza al fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio, fissato in € 11.500.000,00. Durante la gestione si procederà all'adeguamento delle previsioni in sede di variazione di bilancio, per assicurare la disponibilità delle risorse necessarie ai pagamenti.

1.6 - Il riepilogo generale

1.6.1 - Riepilogo generale dei titoli di ENTRATA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.500.000,00			
Utilizzo avано presunto di amministrazione		587.000,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.743.982,26	3.722.531,39	1.637.438,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.397.500,17	13.005.800,00	13.005.800,00	13.005.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.220.455,11	33.993.171,17	30.791.426,71	29.715.746,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.373.826,08	19.513.654,85	18.258.654,85	18.158.654,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.987.785,11	7.987.785,11	665.500,00	665.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	82.979.566,47	74.500.411,13	62.721.381,56	61.545.701,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.384.500,00	22.940.000,00	22.940.000,00	22.940.000,00
Totale Titoli	95.864.066,47	107.440.411,13	95.661.381,56	94.485.701,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	107.364.066,47	116.771.393,39	99.383.912,95	96.123.139,65

1.6.2 - Riepilogo generale dei titoli di SPESA

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	67.552.710,69	67.889.244,20	62.845.499,74	61.577.819,35
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	1.729.438,48	1.637.438,48	1.545.438,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.636.729,81	15.002.328,89	2.658.592,91	665.500,00
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	1.993.092,91	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Total spese finali	81.189.440,50	82.891.573,09	65.504.092,65	62.243.319,35
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	939.820,30	939.820,30	939.820,30	939.820,30
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.371.103,48	22.940.000,00	22.940.000,00	22.940.000,00
Total Titoli	95.000.364,28	116.771.393,39	99.383.912,95	96.123.139,65
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	95.000.364,28	116.771.393,39	99.383.912,95	96.123.139,65

2 - Risultato di amministrazione

2.1 - Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/n-1

Con deliberazione consiliare n. 10 del 6 maggio 2025 è stato approvato il rendiconto della gestione 2024, che ha registrato un risultato di amministrazione pari a €22.347.511,52. Lo stesso si compone di:

- Quota accantonata, pari a €7.803.632,95, così suddivisa:
 - quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: €6.064.188,17;
 - quota di accantonamento per passività potenziali sul fondo contenzioso: €233.350,00;
 - quota per altri accantonamenti (TFR – trattamento di fine rapporto): €1.506.094,78.

Si evidenzia che queste risorse sono utilizzabili esclusivamente al verificarsi del rischio per cui sono state accantonate. Qualora la spesa non si concretizzi, la quota corrispondente viene svincolata, liberando risorse del risultato di amministrazione.

- Quote vincolate, pari a €4.095.701,73, relative a trasferimenti con specifica destinazione, come legati, lasciti, accantonamenti o altre entrate vincolate;
- La quota destinata agli investimenti ammonta a €151.919,09.
- Quota di avанzo libero, pari a €10.296.257,75.

In riferimento al risultato di amministrazione 2024, nel corso della gestione fino al 31 ottobre 2025, mediante lo strumento delle variazioni di bilancio, sono state applicate specifiche quote di avанzo per finanziare interventi straordinari, garantire continuità dei servizi e coprire fabbisogni imprevisti. Nello specifico:

Avанzo accantonato	650.000,00 €	per TFR
Avанzo vincolato	1.114.757,59 €	derivante da legge e principi contabili
	1.500.734,33 €	trasferimenti
	20.000,00 €	vincolate dall'Ente
Avанzo destinato	144.405,83 €	quota utilizzata per il finanziamento di opere
Avанzo libero	7.724.827,61 €	quota utilizzata per il finanziamento di opere
Totale complessivo	11.154.725,36 €	

2.2 - Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il principio 9.2 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che *“in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione”*. Si rappresenta di seguito il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2026:

**TABELLA DEMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	22.347.511,52
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	30.682.969,26
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	81.747.796,80
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	99.772.263,43
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	289.747,50
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	224.367,99
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	606.046,97
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	35.546.681,61
+/-		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	16.842.062,85
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	20.485.627,57
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	450.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	30.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.000.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	8.743.982,26
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025⁽²⁾	23.739.134,63
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	6.656.338,95
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	295.560,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.064.541,78
	B) Totale parte accantonata	8.016.440,73
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	715.713,52
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.894.804,38
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	274.804,60
	C) Totale parte vincolata	2.885.322,50
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	12.837.371,40

Nel bilancio di previsione 2026 – 2028 sono state impiegate quote dell'avanzo presunto derivante dall'esercizio precedente, facendo ricorso a risorse accantonate o vincolate, come consentito dalla normativa vigente (art. 187, comma 3, del D.Lgs. 267/2000). In particolare, parte dell'avanzo è stata destinata al trattamento di fine rapporto (TFR), mentre ulteriori risorse vincolate sono state utilizzate per progetti specifici quali il PNRR Informatica, il progetto “Spazio Argento” e il lascito Mutinelli. L'impiego di queste quote, regolato dalla norma, permette di garantire continuità e coerenza nella programmazione delle attività e degli interventi previsti per il triennio.

Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	250.000,00
Utilizzo quota vincolata	337.000,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	587.000,00

Per una visione completa della composizione dell'avanzo di amministrazione, comprensiva di tutte le sue componenti – accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e libere – si rimanda all'Allegato 3 del bilancio di previsione 2026 – 2028.

3 - Mutui per il finanziamento delle spese di investimento

Ad oggi il Comune di Rovereto non fa ricorso al debito come modalità ordinaria di finanziamento. Nel corso degli anni, i mutui attivi sono stati progressivamente estinti; rimane tuttavia iscritta nel bilancio la quota relativa al processo di estinzione anticipata dei mutui, che prevede la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della sola quota capitale. Tale scelta è coerente con la strategia di progressiva riduzione dell'indebitamento dell'Ente e contribuisce a contenere i vincoli di bilancio, garantendo il mantenimento di equilibri finanziari sostenibili.

Gli accordi finanziari definiti a livello di sistema provinciale tra la PAT e il Consiglio delle Autonomie Locali non consentono l'accensione di nuovi prestiti o mutui se non in presenza di condizioni specifiche; tuttavia, come anticipato nei paragrafi precedenti, si rileva a livello di sistema una maggiore apertura alla possibilità di ricorrere a nuovi strumenti di finanziamento, finalizzati a sostenere interventi strategici e investimenti strutturali.

Il quadro definitivo della situazione relativa all'indebitamento del Comune di Rovereto per il triennio di previsione 2026 - 2028 è il seguente:

OGGETTO	SCAD.	DEBITO RESIDUO TOTALE AL 31/12/2026	DEBITO RESIDUO TOTALE AL 31/12/2027	DEBITO RESIDUO TOTALE AL 31/12/2028
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	31/12/37	€ 10.338.023,30	€ 9.398.203,00	€ 8.458.382,70

4 - Specifica delle cause di mancata individuazione del cronoprogramma di spesa degli investimenti finanziati da FPV

Il principio 5.4.6 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che, con riferimento agli investimenti in corso di definizione, l'ente illustri nella nota integrativa le cause che non hanno ancora consentito di definire la programmazione completa e i relativi cronoprogrammi di spesa (previsione dei SAL).

La definizione puntuale dei cronoprogrammi rappresenta un'attività prioritaria per i Servizi coinvolti nella realizzazione degli investimenti pluriennali e non. L'attenta previsione delle tempistiche di realizzazione e degli stati di avanzamento lavori (SAL) consente non solo una gestione ottimale del processo di realizzazione degli investimenti, ma anche un corretto allineamento delle risorse finanziarie nel bilancio di previsione 2026 – 2028.

Nel corso della gestione 2025, si è provveduto, mediante variazioni di esigibilità, ad adeguare la competenza finanziaria alle effettive tempistiche dei lavori, sia per interventi il cui avvio è stato posticipato sia per quelli la cui conclusione è slittata rispetto alle previsioni iniziali. In tal modo, si è assicurata una piena coerenza con il principio di esigibilità della spesa, strettamente connesso alla gestione della

liquidità e dei pagamenti, favorendo una programmazione sempre più consapevole degli investimenti finanziati attraverso il fondo pluriennale vincolato (FPV).

5 - Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Il Comune di Rovereto allo stato attuale non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria in favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

6 - Oneri da utilizzo di strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7 - Enti, organismi strumentali e partecipate

L'elenco degli Enti ed Organismi strumentali è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione (DUP)², così come l'elenco delle partecipazioni societarie e la relativa quota percentuale.

8 - Equilibri di bilancio

8.1 - Pareggio finanziario complessivo

Secondo quanto previsto dall'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267 del 2000 il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza. La previsione del totale delle entrate, compreso l'avanzo vincolato applicato e il fondo pluriennale vincolato (FPV), deve essere uguale al totale delle spese (ivi incluso il fondo pluriennale vincolato per impegni su anni successivi). Si rappresenta di seguito il pareggio finanziario complessivo del bilancio di previsione 2026 – 2028:

2026	2027	2028
€ 116.771.393,39	€ 99.383.912,95	€ 96.123.139,65

8.2 - Equilibri di parte corrente

Le previsioni di spesa correnti, sommate ai trasferimenti di parte capitale e alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non possono superare complessivamente le previsioni dei primi tre titoli di entrata (comprese, se presenti, del fondo pluriennale vincolato di parte corrente) e devono essere finanziate esclusivamente con queste risorse, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Per il triennio 2026–2028 si mantiene l'equilibrio di parte corrente, con

2 Sito internet del Comune di Rovereto www.comune.rovereto.tn.it - sezione "Amministrazione Trasparente"

l'utilizzo di avanzo accantonato presunto pari a € 587.000,00.

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		587.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.729.438,48	1.729.438,48	1.637.438,48
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		66.512.626,02	62.055.881,56	60.880.201,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			939.820,30	939.820,30	939.820,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		67.889.244,20	62.845.499,74	61.577.819,35
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			1.729.438,48	1.637.438,48	1.545.438,48
- fondo crediti di dubbia esigibilità			567.524,60	567.524,60	567.524,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		939.820,30	939.820,30	939.820,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			939.820,30	939.820,30	939.820,30
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

8.3 - Equilibri di parte capitale

L'equilibrio di parte capitale prevede che l'ammontare complessivo delle entrate derivanti dal Titolo 4 e 5, sommate al fondo pluriennale vincolato di parte capitale e alle quote di avanzo vincolato presunto, finanzino la spesa del Titolo 2 destinata agli investimenti. Si precisa che la quota di spesa in conto capitale prevista nell'anno 2026 si compone sia delle nuove opere ed investimenti programmati che degli investimenti la cui esigibilità è variata - derivanti quindi dalle annualità

precedenti e finanziate dal fondo pluriennale vincolato. Nel triennio considerato non è prevista l'applicazione di risultato di amministrazione presunto in parte capitale.

Il pareggio viene mantenuto su tutte le annualità del bilancio di previsione 2026 - 2028, senza il ricorso a nuove forme di indebitamento, come di seguito rappresentato.

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		7.014.543,78	1.993.092,91	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.987.785,11	665.500,00	665.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		15.002.328,89 1.993.092,91	2.658.592,91	665.500,00 0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

8.4 - Equilibrio anticipazioni di cassa e servizi per conto terzi

La previsione di entrata da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo 7) è pari ad € 10.000.000,00 annui. Le corrispondenti spese, previste al Titolo 5, per la chiusura delle anticipazioni seguono lo stesso andamento, assicurando piena coerenza tra entrate e uscite.

Le previsioni di entrata al Titolo 9 "Entrate per conto di terzi e partite di giro"

ammontano a € 22.940.000,00 e si mantengono costanti nel triennio, in analogia con le spese iscritte al Titolo 7.

Questo quadro l'equilibrio relativo alle anticipazioni di cassa e alla gestione dei servizi per conto terzi per il triennio 2026 – 2028.

8.5 - Equilibrio finale

L'equilibrio finale di bilancio si determina considerando congiuntamente il pareggio complessivo, l'equilibrio di parte corrente e quello di parte capitale. Di seguito viene illustrato l'equilibrio finale, evidenziando anche l'eventuale quota di margine corrente che può essere utilizzata a supporto del finanziamento della parte capitale del bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z			0,00	0,00	0,00

8.6 - Equilibrio di cassa

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267 del 2000 stabilisce che il bilancio di previsione deve garantire un fondo di cassa finale non negativo. Tale fondo deriva dal saldo iniziale di cassa, aumentato dalle riscossioni sia di competenza sia a residui e diminuito dai pagamenti effettuati in conto competenza e in conto residui.

Per l'annualità 2026, il fondo di cassa iniziale è previsto pari a €

11.500.000,00, comprensivo di € 2.706.000,00 di fondi vincolati presunti, riferiti in particolare ai lasciti Delaiti, Mutinelli, al legato Barbazza e ai fondi del PNRR.

La previsione della gestione di cassa per l'anno 2026 è riportata di seguito, distintamente per entrate (riscossioni) e spese (pagamenti):

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.500.000,00		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.397.500,17	Titolo 1 - Spese correnti	67.552.710,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.220.455,11	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.373.826,08		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.987.785,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.636.729,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>
		Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
		- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
Totale entrate finali	82.979.566,47	Totale spese finali	81.189.440,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	939.820,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.384.500,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
		Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.371.103,48
		Totale Titoli	95.000.364,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	107.364.066,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	95.000.364,28

9 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Si propone di seguito il quadro generale riassuntivo del bilancio previsionale finanziario 2026 – 2028.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.500.000,00	587.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione								
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato	8.743.982,26	3.722.531,39	1.637.438,48					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.397.500,17	13.005.800,00	13.005.800,00	Titolo 1 - Spese correnti	67.552.710,69	67.889.244,20	62.845.499,74	61.577.819,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.220.455,11	33.983.171,17	30.791.426,71	29.715.746,32 - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.729.438,48	1.637.438,48	1.545.438,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.373.826,08	19.513.654,85	18.258.654,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.536.729,81	15.002.328,89	2.658.592,91	665.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.987.785,11	7.987.785,11	665.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.993.092,91	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali entrate finali	82.979.566,47	74.500.411,13	62.721.381,56	61.545.701,17	Totali spese finali	81.189.440,50	82.891.573,09	65.504.092,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	939.820,30	939.820,30	939.820,30	939.820,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.384.500,00	22.940.000,00	22.940.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.371.103,48	22.940.000,00	22.940.000,00	22.940.000,00
Totale Titoli	95.864.066,47	107.440.411,13	95.661.381,56	94.485.701,17	Totale Titoli	95.000.364,28	116.771.393,39	99.383.912,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	107.364.066,47	116.771.393,39	99.383.912,95	96.123.139,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	95.000.364,28	116.771.393,39	99.383.912,95
Fondo di cassa finale presunto		12.363.702,19						